

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

<p><i>Alla</i>      Provincia di Vicenza – Ufficio VInCA</p>
<p><b>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</b></p>
<p>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS. 152/2006 DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ATTUALMENTE OPERANTE IN REGIME SEMPLIFICATO CON AUMENTO DELLA POTENZIALITA' DI RECUPERO</p>
<p><b>REQUISITI</b></p>
<p>1. Il Progetto non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).</p> <p>2. Il Progetto non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.</p>
<p><b>PROPONENTE</b></p>
<p>Il sottoscritto ARMANDO BERTACCO          Nato a CONCO (VI) il 26/05/1955          residente a LUSIANA CONCO (VI) in CONTRA' BRUNELLO 16          in qualità di TITOLARE della DITTA BERTACCO ARMANDO          P. IVA 1234850244          con sede legale a LUSIANA CONCO (VI) in CONTRA' BRUNELLO 16          Telefono tel. 0424-709165 PEC <a href="mailto:bertacco.armando@pec.it">bertacco.armando@pec.it</a></p>

*CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000*

**DICHIARA**

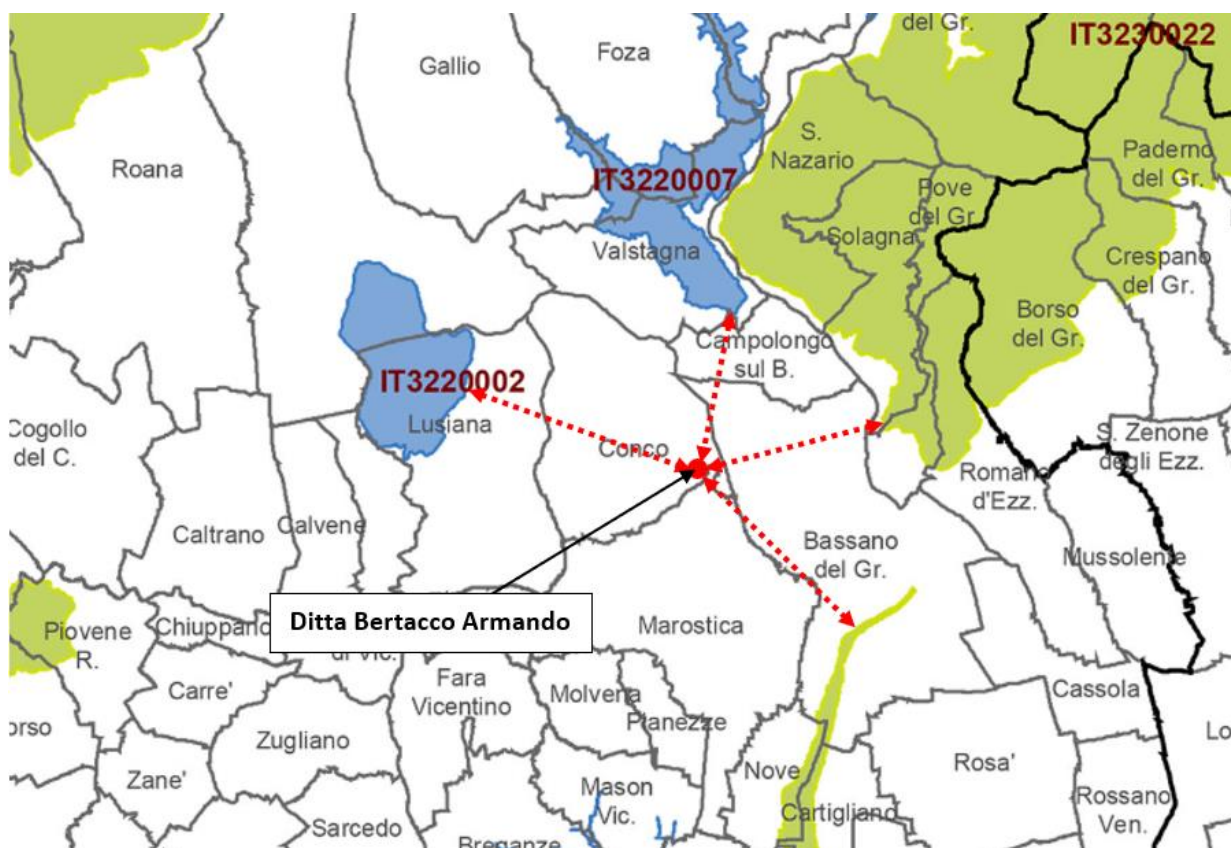
<p><b>CONDIZIONI RICONOSCIUTE</b>  <i>[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]</i></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.</p> <p><input type="checkbox"/> Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.</p>

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

**COROGRAFIA**

Nella tabella di seguito si riportano le distanze dell'impianto dai siti Natura 2000 più vicini.

Sito Rete Natura 2000	Distanza da stabilimento
SIC IT3220007 Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa	4,3 km
SIC ZPS IT3230022 Massiccio del Grappa	5,2 km
SIC ZPS IT3260018 Grave e zone umide della Brenta	6,6 km
SIC IT3220002 Granezza	6,9 km



Viste le distanze e la localizzazione dell'impianto si evidenzia come tra l'impianto e i Siti Natura 2000 più vicini siano presenti numerose discontinuità di tipo sia infrastrutturale che ambientale.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto riguarda l'istanza di autorizzazione unica con aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti di un impianto esistente per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti da costruzione e demolizione, terra e rocce, gestito dalla ditta Bertacco Armando e attualmente operante in forze dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 (AUA num. 1/2017 ricomprensente: provvedimento 548/2016 del 21/10/2016 della Provincia di Vicenza per la gestione rifiuti in procedura

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

semplificata, autorizzazione allo scarico su suolo delle acque di dilavamento di prima e seconda pioggia dei piazzali ai sensi dell'art. 124 d.lgs. 152/06, autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 D.lgs. 152/06).

L'autorizzazione rispecchia una situazione non più consona all'attività della ditta. Al momento del rilascio, infatti, l'attività prevalente era certamente quella del commercio di materiale *naturale* (circa 12.000 ton/anno) e la parte inerente al recupero rifiuti (pari a 2.500 ton/anno) era un'attività accessoria voluta per completare il servizio ai clienti. Tuttavia, nell'ultimo decennio, nella zona è aumentata esponenzialmente la produzione di materiale edile da cantiere, che attualmente deve per forza essere trasportato in impianti localizzati in pianura, con costi molto elevati sia in termini di consumi sia in termini ambientali (emissioni). Parallelamente è cresciuta la sensibilità e l'attenzione ambientale nei confronti dei temi del recupero e del riciclo, piuttosto che dello smaltimento.

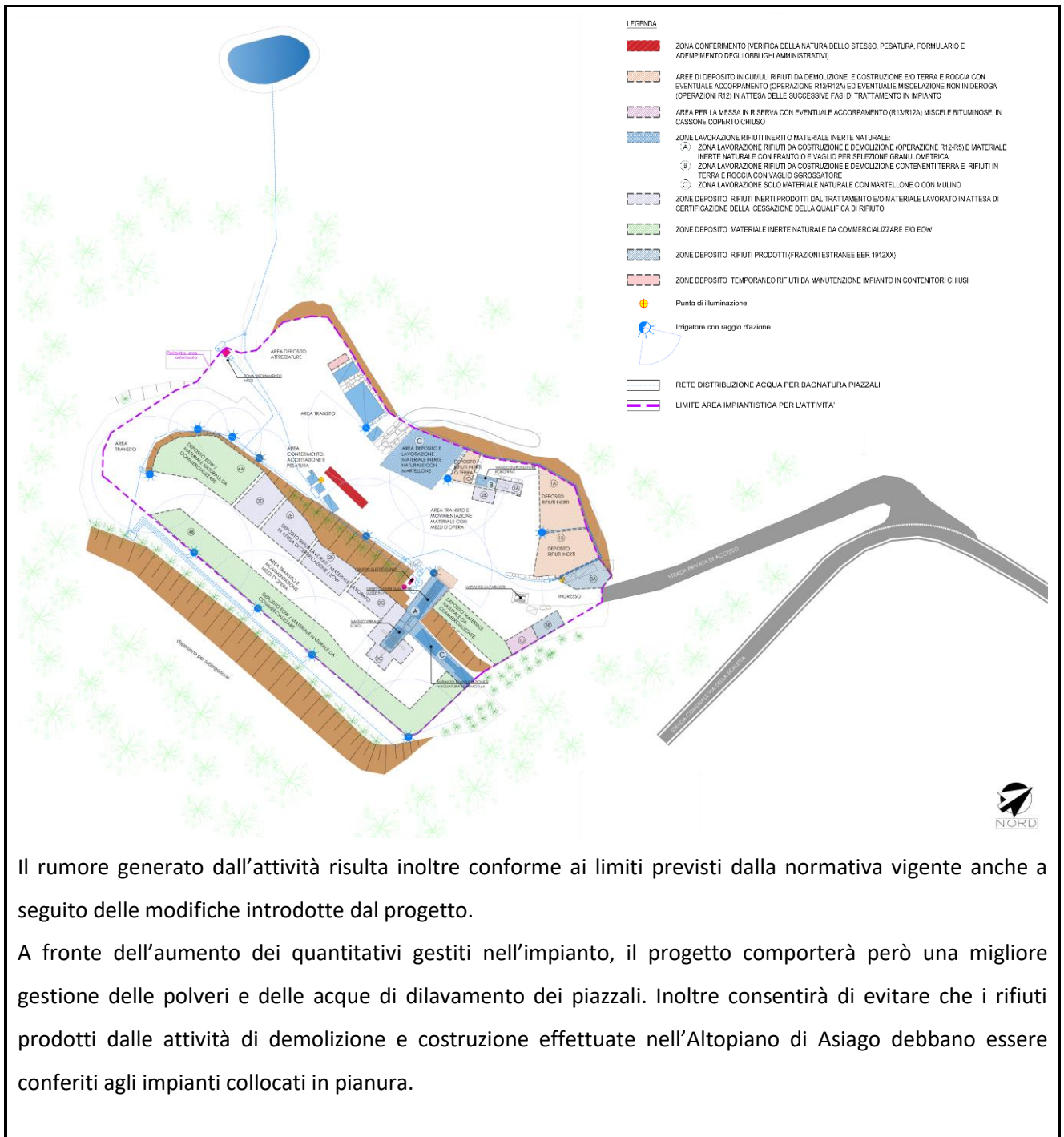
**La ditta ha quindi deciso di convertire l'attività di recupero rifiuti da attività accessoria ad attività prevalente nel proprio impianto**, con interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto (potenziamento del sistema di abbattimento polveri e del sistema di raccolta e depurazione delle acque, aumento delle superfici impermeabili, incremento alberature).

Al fine dello sviluppo dell'attività aziendale, il progetto prevede in sintesi i seguenti interventi nell'ambito del passaggio alla procedura di gestione ordinaria dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006:

- Adeguamento dell'attività di recupero svolta ai criteri di cui al DM 127/2024;
- Aumento potenzialità recupero R5 a 20.000 t/anno e 500 t/giorno;
- Aumento tipologie rifiuti gestibili in impianto (rifiuti inerti da demolizione e costruzione; terra e rocce da scavo; miscele bituminose);
- Utilizzo vaglio sgrossatore per rifiuti contenenti terra;
- Aumento tipologie EoW prodotte (EoW conforme a DM127/2024 e EoW in conformità a criteri "caso per caso" di cui alle schede ARPAV tipo "terra" e "sabbia");
- Aggiornamento del layout organizzativo dell'impianto;
- Incremento aree pavimentate per protezione suolo e riduzione polveri;
- Adeguamento rete di raccolta delle acque di dilavamento e dei sistemi di trattamento;
- Implementazione rete di nebulizzazione per riduzione polveri;
- Implementazione alberature per inserimento paesaggistico e riduzione polveri.

Il progetto non prevede ampliamenti che comportino un aumento del consumo di suolo. Si riporta di seguito il layout organizzativo di progetto dell'impianto.

## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>



Il rumore generato dall'attività risulta inoltre conforme ai limiti previsti dalla normativa vigente anche a seguito delle modifiche introdotte dal progetto.

A fronte dell'aumento dei quantitativi gestiti nell'impianto, il progetto comporterà però una migliore gestione delle polveri e delle acque di dilavamento dei piazzali. Inoltre consentirà di evitare che i rifiuti prodotti dalle attività di demolizione e costruzione effettuate nell'Altopiano di Asiago debbano essere conferiti agli impianti collocati in pianura.

### CONTESTO TERRITORIALE

L'area in cui sorge l'impianto è sita in Località Rubietto, strada della Scaletta, Comune di Lusiana Conco (VI). L'attività di recupero rifiuti inerti di cui trattasi insiste su di una cava dismessa che secondo il vigente Piano degli Interventi, viene urbanisticamente classificata come Z.T.O. "D" con specifica individuazione di "attività regolamentata secondo la LR 3/2000". Si specifica che i confini dell'area classificata come zona "D" sono stati definiti attraverso l'adozione di uno schema di Convenzione (n. prot. 828 del 05/02/2019), ai sensi dell'art.

## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>

28 comma 2 del DPR 06/06/2001 n. 380 e smi, approvato dal Comune di Conco con Deliberazione di Consiglio Comunale n.12.

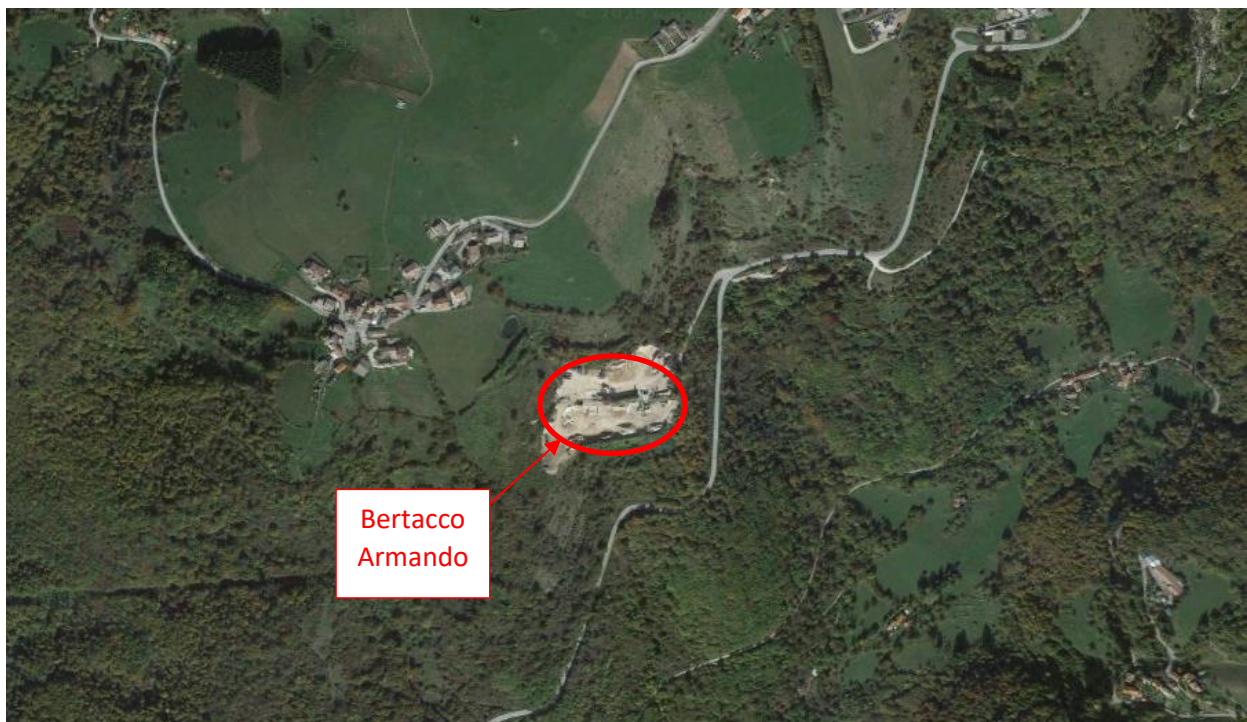
L'accesso alla sede operativa dell'azienda Bertacco Armando avviene da Strada della Scaletta, toponimo assunto, in località Rubbietto, dalla strada che collega Rubbio agli altri centri abitati locali collocati a sud-ovest. L'accesso/egresso dall'impianto risulta facilitato dalla presenza di uno slargo che consente un inserimento agevole sulla strada locale.

Le aree confinanti il lotto sono aree agricole ed aree agro forestali, come la maggior parte del contesto territoriale della zona, caratterizzato anche da piccoli abitati sparsi.

Il centro abitato più vicino è Contra' Rubbietto che dista 140 m dal confine dell'impianto.

I confini dell'impianto sono così identificati:

- *Nord*: area incolta agricola di proprietà di Bertacco Armando;
- *Sud*: area incolta agricola di proprietà di Bertacco Armando;
- *Est*: area incolta agricola in parte di proprietà di Bertacco Armando, viabilità di accesso all'impianto, zona boscata con vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- *Ovest*: area incolta agricola di proprietà di Bertacco Armando.



Il paesaggio dell'area si caratterizza per l'alternanza di prati e nuclei boscati in parte confusi ed antropizzati ed in parte di neoformazione. Queste giovani aree boscate derivano da una recente ricolonizzazione su ex

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

prativi e coltivi. Il sistema dei campi aperti, le macchie boscate, i prati e i coltivi utilizzati in modo estensivo danno un'impronta tipicamente agricola a tutta la zona.

L'originaria complessità paesaggistica e naturalistico- ecologica, composta per lo più dall'alternanza di prati-pascoli, campi coltivati e articolata da siepi campestri, ha subito negli ultimi decenni una diminuzione a causa del costante avanzamento del bosco a discapito delle aree prative, sempre meno gestite dall'uomo.

Si evidenzia che l'attività impiantistica, per la tipologia di materiale gestito, comporta effetti (relativi essenzialmente a polveri e rumore) solo sull'immediato intorno dell'impianto. Tali effetti/disturbi sono gestiti adeguatamente dalle predisposizioni attuali e di progetto (sistemi di abbattimento polveri e schermature antirumore in corrispondenza della zona di frantumazione). L'attività, inoltre, opera esclusivamente in periodo diurno.

Si esclude pertanto in conclusione ogni possibile influenza dell'attività aziendale sui Siti della Rete Natura 2000.

Lusiana – Conco (VI), 10/04/2025

IL DICHIARANTE



*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

<sup>1</sup> Il modulo va allegato alla domanda da presentare per il procedimento di autorizzazione o approvazione, di cui costituisce parte integrante.